

La lettera

La fondazione «Gimbe» e i contagi

In risposta alle affermazioni del dottor Ruscitti («Non so dove la Fondazione GIMBE abbia preso questi dati»), oltre che alle interpretazioni della giornalista («Ancora incerta è l'origine dei dati analizzati da Fondazione GIMBE») apparse sul Corriere del Trentino del 5 maggio, si precisa che la Fondazione GIMBE ha utilizzato i dati della Protezione Civile così come riportato nel comunicato stampa. La fonte è dunque la stessa citata da Ruscitti e i dati si riferiscono al periodo 22-29 aprile. Al fine di mappare e

monitorare l'evoluzione del contagio a livello regionale e provinciale la Fondazione GIMBE ha elaborato un modello dinamico basato su due variabili. Prevalenza (casi totali per 100.000 abitanti): misura la «densità» dei casi confermati nella popolazione e rappresenta anche una stima indiretta dei contagi non noti. Incremento percentuale dei casi totali: misura la «velocità» con cui si diffonde il virus. Tale valore viene calcolato su un arco temporale settimanale, viste le notevoli fluttuazioni dei dati giornalieri.



Peso:6%